



RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

1. DATI DI SINTESI	1
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	3
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	3
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	4
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	5
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	13
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	15
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	16
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	18
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	18

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Bergamo per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	259.740
Totale Attività =	€	1.169.117
Totale Passività =	€	2.249.346
Deficit patrimoniale =	€	-1.080.229
Margine Operativo lordo =	€.	326.385

Così calcolato:

Tabella 1.2.1. – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	2.363.147
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	2.363.147
4) Costi della produzione	2.065.941
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	29.179
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	2.036.762
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	326.385

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali</i>			
<i>SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali</i>	459.322	476.525	-17.203
<i>SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	318.302	350.877	-32.575
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	777.624	827.402	-49.778
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C I - Rimanenze</i>	17.477	18.589	-1.112
<i>SPA.C II - Crediti</i>	291.893	219.786	72.107
<i>SPA.C III - Attività Finanziarie</i>			
<i>SPA.C IV - Disponibilità Liquide</i>	82.123	3.750	78.373
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	391.493	242.125	149.368
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Totale SPA - ATTIVO	1.169.117	1.069.527	99.590
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-1.080.229	-1.339.969	259.740
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.304	4.304	
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	367.120	444.673	-77.553
SPP.D - DEBITI	1.877.922	1.940.519	-62.597
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI		20.000	-20.000
Totale SPP - PASSIVO	1.169.117	1.069.527	99.590

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni	% di variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.363.147	2.327.880	35.267	1,51%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.065.941	2.041.627	24.314	1,19%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	297.206	286.253	10.953	3,83%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33.394	19.462	13.932	71,59%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	330.600	305.715	24.885	8,14%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	70.860	34.830	36.030	103,45%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	259.740	270.885	-11.145	-4,11%

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un incremento di €. 35.267 (+1,51%) del valore della produzione, a cui corrisponde un aumento dei costi della produzione dell'1,19% con conseguente aumento del risultato operativo lordo di €. 10.953 rispetto al 2018.

Si evidenzia una ulteriore riduzione dei costi per consumi intermedi, rispetto a quelli sostenuti nel 2010, in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2013 convertito nella legge 135/2013 e secondo quanto stabilito dal Regolamento del contenimento delle spese per il triennio 2017-2019 approvato con delibera consiglio direttivo del 20/12/2016

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente continua ad esercitare, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

L'Ente è determinato ad operare una riduzione dei costi continua nel tempo e non episodica che interessa tutte le tipologie di oneri e che denota il costante impegno ad operare con interventi strutturali finalizzati ad incidere in maniera significativa sull'economicità della gestione al fine di

garantire, nel periodo programmato, il pieno rispetto del piano predisposto per il progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di € 33.394 dovuto dai proventi di € 36.606 della rivalutazione polizza dipendenti (Tfr) compensata in parte dagli interessi maturati nell'anno di € 3.212 sull'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a €. 70.860 contro € 34.830 del 2018.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

L'Ente, nel corso dell'anno, ha deliberato nella seduta del Consiglio Direttivo del 31/10/2019 un provvedimento di variazione al budget economico 2019 sintetizzato nella tabella 2.1.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.640.000	38.000	1.678.000	1.657.640	-20.360
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	680.000	26.000	706.000	705.507	-493
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.320.000	64.000	2.384.000	2.363.147	-20.853
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.000		12.000	5.965	-6.035
7) Spese per prestazioni di servizi	900.900	9.000	909.900	853.882	-56.018
8) Spese per godimento di beni di terzi	195.000	-8.000	187.000	166.323	-20.677
9) Costi del personale	315.540	11.300	326.840	312.451	-14.389
10) Ammortamenti e svalutazioni	33.600		33.600	29.179	-4.421
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci				1.112	1.112
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	772.000	2.000	774.000	697.029	-76.971
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.229.040	14.300	2.243.340	2.065.941	-177.399
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	90.960	49.700	140.660	297.206	156.546
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	22.000	2.000	24.000	36.606	12.606
17) Interessi e altri oneri finanziari:	12.000		12.000	3.212	-8.788
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	10.000	2.000	12.000	33.394	21.394
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'e PASSIVITA' FINANZIARI					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	100.960	51.700	152.660	330.600	177.940
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	36.000		36.000	70.860	34.860
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	64.960	51.700	116.660	259.740	143.080

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2019, sopra riportati, si evidenzia che l'utile dell'esercizio è pari a €. 259.740 contro quello previsto nel budget assestato in €. 116.660. Un maggior utile, dunque, di € 143.080 da ricondurre in particolare ai minori costi della produzione sostenuti rispetto a quelli preventivati. Si rilevano inoltre maggiori imposte dell'esercizio per € 34.860.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'unico provvedimento di variazioni al budget investimenti/dismissioni 2019, effettuato durante l'anno e sintetizzato nella tabella 2.2, è stato deliberato dal Consiglio Direttivo con delibera del 31/10/2019. come rappresentato nella tabella 2.2.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni / Alienazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI Software - <i>investimenti</i> Software - <i>dismissioni</i> Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i> Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobili - <i>investimenti</i> Immobili - <i>dismissioni</i> Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i> Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	10.000	2.000	12.000	11.977	-23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	10.000	2.000	12.000	11.977	-23
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Partecipazioni - <i>investimenti</i> Partecipazioni - <i>dismissioni</i> Titoli - <i>investimenti</i> Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	10.000	2.000	12.000	11.977	-23

L'Ente ha effettuato nel corso del 2019 acquisizioni di impianti e c.e.d. per totali € 11.977, in linea con quanto preventivato.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Automobile Club Bergamo nel corso dell'anno 2019 ha operato attraverso personale proprio e avvalendosi della propria società in house Servizi Autoclubergamo s.r.l. con la collaborazione di 23 delegazioni e attraverso 11 agenzie Sara Assicurazioni presenti sul territorio.

I servizi svolti dalla società in house sono stati conferiti nel pieno rispetto dei dettami previsti dal d.lgs. 175/2016 e successive modifiche d.lgs. 100/2017 con apposite convenzioni e hanno riguardato la gestione del servizio di scuola guida; la gestione dei servizi di sede, soci, tasse auto e pratiche automobilistiche; la gestione del servizio di segreteria e dell'ufficio sportivo; la gestione tecnico-sportiva e commerciale della 34^a manifestazione del Rally Prealpi Orobianche.

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati; per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio gratuito di bollo facile che ha fatto registrare al 31/12/2019 n. 5.664 tessere rinnovate attraverso addebito bancario. Si sono particolarmente curati i rapporti con associazioni, circoli ricreativi e culturali, Enti ed esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione all'ACI, si sono promosse le convenzioni nazionali e provinciali.

È in essere dal 2017 l'importante convenzione con gli Aeroporti di Bergamo /Orio al Serio ,Linate e Malpensa con tariffe scontate per i soci A.C.I. presso i parcheggi aeroportuali della SEA Via Milano Parking.

In particolare è stata stipulata la convenzione con la BlueMeta – Gruppo Ascopiave fornitrice di luce e gas per proporre ai soci e ai clienti contratti di fornitura di luce e gas a prezzi vantaggiosi.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente con l'ufficio soci di sede e la rete delegazioni e ACI Point, formando e motivando i delegati con riunioni periodiche a cadenza trimestrale, stimolandoli alla produzione associativa soprattutto dei prodotti qualificati ACI GOLD, ACI SISTEMA e ACI STORICO e alla produzione di contratti di bollo facile.

L'anno 2019, in continuità con la positiva tendenza già registrata nel 2018, si è chiuso con n. 23.589 associazioni, + 713 soci rispetto all'anno 2018, in percentuale +3,1% rispetto al dato regionale della Lombardia di -1,6% e nazionale di +2,7% L'incremento associativo è stato determinato dalla crescita delle tessere ACI GOLD e ACI SISTEMA, ACIREADY2GO, CLUB, , FACILESARA' e dalle tessere prodotte dagli ACIPOINT.

Il risultato conseguito a livello associativo ha consentito all'Ente di essere l'Automobile Club più performante della Lombardia per incremento del numero dei soci e di accedere al riconoscimento da parte di A.C.I. di un incentivo di € 64.508 che sarà erogato nel corso dell'anno .

La percentuale di email acquisita dei soci si è assestata al 78% ampiamente superiore all'obiettivo assegnato dalla sede centrale.

Il **servizio pratiche automobilistiche** ha fatto registrare, in continuità con gli anni precedenti , un incremento in termini di ricavi del 15% e in numero di pratiche del 16%, con il consolidamento del servizio rinnovo patenti (+9%) con il medico in sede tutti i giorni, la possibilità di prenotazione online e l'invio dell'avviso di scadenza agli interessati.

E' continuata nel corso dell'anno l'intensa attività di acquisizione dati della scadenza patente da tutti i clienti al fine dell'implementazione dell'archivio con relativo monitoraggio e verifica mensile dell'andamento.

Il **servizio tasse automobilistiche** ha registrato un incremento delle operazioni allo sportello, delle riscossioni per i clienti fidelizzati e della riscossione cumulativa attivata da AC Bergamo come intermediario di Regione Lombardia (+16% in complesso). A norma di legge si è passati già dallo scorso anno a PagoPa, la piattaforma dei pagamenti verso la pubblica amministrazione, con il partner SISAL.

L'incremento delle riscossione non ha comportato tuttavia un incremento dei ricavi per il mancato riconoscimento del compenso dei bolli riscossi dai circuiti bancari , in seguito al passaggio al pago Pa.

Per la **sicurezza stradale** durante la XVII Edizione del Festival "Bergamo Scienza", dal 7 al 20 ottobre, l'AC Bergamo è stato presente con la sua Autoscuola, in collaborazione con Associazione Genitori ATENA, ATS Bergamo, ASST Papa Giovanni, Polizia Stradale, Progetto SAFE Driver e

CRI, per fornire ai patentati le prime nozioni di guida in sicurezza con il simulatore di guida ACIREADY2GO e con il percorso ebbrezza dove con occhiali speciali che simulano tassi alcolici di 0,5 e di 1,5 gli studenti hanno potuto sperimentare le conseguenze dell'uso e abuso dell'alcool.

La manifestazione ha avuto un grande successo: vi hanno partecipato 1326 alunni di 60 classi delle scuole secondarie di II grado della Provincia di Bergamo.

Nel corso dell'anno si sono attivati in sede i corsi sulla Sicurezza Stradale ACIREADY2GO per gli alunni delle scuole secondarie di II grado di Bergamo coinvolgendo gli istituti scolastici della città che hanno aderito con molto entusiasmo, questo ci ha permesso di portare all'interno del nostro AC, nella nostra Autoscuola, 374 studenti che hanno dedicato una giornata alle tematiche della sicurezza stradale formati dai nostri istruttori con il metodo ACIREADY2GO.

Allo stesso tempo si è continuato in sede il progetto TRASPORTACI per i bambini delle elementari, anche in questo caso c'è stata un'adesione da parte degli istituti scolastici più vicini che hanno portato 201 alunni presso l'AC per apprendere i moduli " Trasportaci -Sicuri ", "A Passo Sicuro", " 2 Ruote Sicure".

Presso il Driver di Como , alla presenza di un supervisore del team dell' Autodromo di Vallelunga, si è tenuto un mini corso di guida sicura "Driving Test ACI" riservato ai neopatentati, a cui hanno partecipato 10 ragazzi della nostra Autoscuola.

Per i neo patentati si sono organizzate anche 4 sessioni di corsi presso l'autodromo di Guida Sicura di Lainate a cui hanno partecipato 30 nostri allievi.

Il **servizio di scuola guida** ha fatto registrare nell'anno un incremento dei proventi dovuto ad una politica più attenta e razionale, le iscrizioni per le varie pratiche sono passate da 306 del 2018 a n. 428 nel 2019 e si è registrato un incremento delle ore di guida .

L'attività della scuola guida è rimasta comunque fortemente condizionata dal perdurare della grave situazione della Motorizzazione di Bergamo che continua a registrare carenze di personale esaminatore che condizionano gli esami di teoria e pratica . Riguardo alla grave situazione della Motorizzazione Civile di Bergamo sono stati informati e coinvolti i Parlamentari bergamaschi e le Istituzioni di riferimento.

Si è continuato ad attuare un attento controllo di gestione delle varie attività con report e riunioni mensili con gli interessati del settore.

Nel corso dell'anno si è rinnovata la convenzione con ATB Servizi SpA di Bergamo per la fornitura del servizio di rinnovo patenti (C-CE-D-DE), conseguimento di patenti di guida D e DE, rinnovo patenti di categoria D e DE con ricorso alla commissione medica ATS e rinnovo CQC (Certificato di qualificazione del Conducente).

La convezione, stipulata dopo aver partecipato ad una regolare procedura pubblica di affidamento del servizio, scadrà il 31 dicembre 2020.

Nel **settore sportivo** si è consolidata l'organizzazione del Rally delle Prealpi Orobiche, la 34^a edizione si è svolta il 29 e 30 giugno con grande entusiasmo e partecipazione, rivitalizzando l'ambiente sportivo.

La manifestazione, organizzata direttamente dall'Automobile Club Bergamo grazie ad un gruppo collaudato di lavoro, ha conseguito un importante successo sia in termini di immagine che di partecipazione.

Nel settore sportivo l'Ente, come sempre, ha fornito il proprio supporto organizzativo alla fervida attività sportiva automobilistica in Provincia, il 5 e 6 ottobre ha patrocinato l'8^a edizione del Rally del Sebino, gara molto suggestiva organizzata dalla Sebino Eventi; sono state anche patrocinate la Ronde Città dei Mille a Selvino e la Parata auto e moto storiche in Città Alta a Bergamo.

In collaborazione con la B.C.C. di Treviglio si è organizzata il 28/04/2019 la 1^o parata di auto moderne Veteran Car Trophy

Nei primi mesi dell'anno si è organizzata con grande partecipazione e successo la premiazione del Campionato Sociale degli sportivi.

L'Ufficio Sportivo nel corso del 2019 ha rilasciato 553 licenze sportive ed ha organizzato, con la collaborazione del Delegato Provinciale CSAI, 6 corsi per neo-licenziati CSAI.

E' stato attivato il servizio di vendita dei biglietti del Gran Premio di Formula 1 e del Rally Show - Autodromo di Monza.

Le attività del **settore assicurativo** hanno confermato quest'anno una netta inversione di tendenza, dopo progressivi sistematici e lunghi anni di decremento, assestandosi ai valori raggiunti nel 2014.

Questo importantissimo risultato, che fa ben sperare anche per il futuro, è la diretta conseguenza di una intensa attività sinergica con gli agenti presenti sul territorio e con i responsabili commerciali di Sara Assicurazioni fatta di incontri, verifiche e controlli di gestione per una migliore razionalizzazione delle attività, e del coinvolgimento delle delegazioni ACI per sviluppare e migliorare la produzione.

Il 21 novembre presso il ristorante La "Vacherie" di Brusaporto, alla presenza del segretario generale A.C.I. dott. Gerardo Capozza ha avuto luogo una cena di beneficenza per il Progetto Donna finalizzato alla cura e la prevenzione del tumore al seno da devolvere all'Ospedale Papa Giovanni XIII.

Il 4 dicembre presso la sala Viterbi dell'Amministrazione Provinciale è stata organizzata la premiazione delle forze dell'ordine, benemeriti della strada, ladies, veterani e pionieri del volante. Sul piano dell'**organizzazione interna degli uffici** si è perseguita la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con una ampia apertura degli uffici dal lunedì al venerdì. Per le iniziative rivolte alla valorizzazione dell'ACI in quanto Club si è avviata una importantissima attività di comunicazione alle associazioni e istituzioni che hanno consentito una ripartenza

dell'Automobile Club Bergamo attraverso anche il lavoro delle Commissioni Sportiva, Mobilità, Cultura-Turismo e Giuridica.

Si è continuamente aggiornato e reso sempre più fruibile il **sito internet dell'Automobile Club Bergamo www.acibergamo.it** con particolare riguardo alla sezione Amministrazione Trasparente e Anticorruzione per i necessari adempimenti dovuti per legge.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	459.322	476.525	-17.203
Immobilizzazioni finanziarie	318.302	350.877	-32.575
Totale Attività Fisse	777.624	827.402	-49.778
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	17.477	18.589	-1.112
Credito verso clienti	281.330	208.800	72.530
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	10.563	10.986	-423
Disponibilità liquide	82.123	3.750	78.373
Ratei e risconti attivi			
Totale Attività Correnti	391.493	242.125	149.368
TOTALE ATTIVO	1.169.117	1.069.527	99.590
PATRIMONIO NETTO	-1.080.229	-1.339.969	259.740
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	371.424	448.977	-77.553
Altri debiti a medio e lungo termine		42.814	-42.814
Totale Passività Non Correnti	371.424	491.791	-120.367
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	19.675	89.336	-69.661
Debiti verso fornitori	1.775.271	1.788.421	-13.150
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	82.976	19.948	63.028
Altri debiti a breve			
Ratei e risconti passivi		20.000	-20.000
Totale Passività Correnti	1.877.922	1.917.705	-39.783
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.169.117	1.069.527	99.590

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), pari a -1,39 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -1,62 nel 2018. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'AC presenta un grado di solidità leggermente più alto ; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a -0,91 nell'esercizio in esame, contro un valore di -1,03 rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0,48, contro il valore rilevato nell'esercizio precedente pari a -0,56. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,20 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,12 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo di parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	459.322	476.525	-17.203
Immobilizzazioni finanziarie	318.302	350.877	-32.575
Capitale immobilizzato (a)	777.624	827.402	-49.778
Rimanenze di magazzino	17.477	18.589	-1.112
Credito verso clienti	281.330	208.800	72.530
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	10.563	10.986	-423
Ratei e risconti attivi			
Attività d'esercizio a breve termine (b)	309.370	238.375	70.995
Debiti verso fornitori	1.775.271	1.788.421	-13.150
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	82.976	19.948	63.028
Altri debiti a breve			
Ratei e risconti passivi		20.000	-20.000
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.858.247	1.828.369	29.878
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.548.877	-1.589.994	41.117
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	371.424	448.977	-77.553
Altri debiti a medio e lungo termine		42.814	-42.814
Passività a medio e lungo termine (e)	371.424	491.791	-120.367
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-1.142.677	-1.254.383	111.706
Patrimonio netto	-1.080.229	-1.339.969	259.740
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	62.448	-85.586	148.034
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-1.142.677	-1.254.383	111.706

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. -1.548.877 con un miglioramento di €. 41.117 rispetto all'esercizio 2018. Si riducono di € 120.367 le passività a medio lungo termine, rappresentate esclusivamente dal TFR accantonato a favore dei dipendenti in ruolo alla data della presente relazione.

La posizione finanziaria a breve termine, pari a + € 62.448, migliora di €. 148.034 rispetto a quella dell'anno precedente per effetto dell'estinzione dell'anticipazione bancaria.

Il presidente evidenzia che grazie alla positiva gestione si è seguito anche quest'anno a ridurre il debito verso A.C.I. accumulato negli anni dalle precedenti gestioni.

A questo riguardo il debito verso A.C.I. nell'anno è diminuito di € 129.809 ampiamente in linea con l'obiettivo finanziario assegnato dal Consiglio Generale ACI del 29/10/2015

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 7 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	259.740	270.885
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	30.065	30.418
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	30.065	30.418
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	-107.618	-60.226
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-107.618	-60.226
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	29.179	27.239
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	29.179	27.239
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	891
- svalutazioni/amm. Sovraprezzo partecipazioni	0	0
- (plusvalenze) / minusvalenze da cessione	0	891
Altre rettifiche per elementi non monetari - arrotondamenti conversione unità di euro +/-	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-48.374	-1.678
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	211.366	269.207
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.112	2.789
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. clienti	-72.530	-46.281
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. Erario	423	-105
Decremento/(incremento) altri crediti	0	-10.000
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-13.150	-156.347
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. Erario	63.028	-23.770
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	0	-4.065
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-20.000	20.000
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-41.117	-217.779
A Flussi finanziari della gestione reddituale (3+4)	170.249	51.428
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-11.976	-17.175
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	476.525	487.480
Immobilizzazioni materiali nette finali	459.322	476.525
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-29.179	-27.239
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	-891
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	32.575	15.693
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	350.877	366.570
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	318.302	350.877
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	20.599	-1.482
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-112.475	-52.946
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-112.475	-52.946
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	78.373	-3.000
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.750	6.750
Disponibilità liquide al 31 dicembre	82.123	3.750

Da tale tabella emerge che, nel 2019, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 170.249, come pure le attività di investimento per €. 20.599. La liquidità così generata è stata assorbita dalle attività di finanziamento per €. 112.475. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha aumentato di €. 78.373 le proprie disponibilità liquide .

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	2.363.147	2.327.862	35.285
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-1.724.311	-1.684.689	-39.622
Valore aggiunto	638.836	643.173	-4.337
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-312.451	-328.808	16.357
EBITDA	326.385	314.365	12.020
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-29.179	-27.239	-1.940
Margine Operativo Netto	297.206	287.126	10.080
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	36.606	20.821	15.785
EBIT normalizzato	333.812	307.947	25.865
Proventi straordinari	0	18	-18
Oneri straordinari	0	-891	891
EBIT integrale	333.812	307.074	26.738
Oneri finanziari	-3.212	-1.359	-1.853
Risultato Lordo prima delle imposte	330.600	305.715	24.885
Imposte sul reddito	-70.860	-34.830	-36.030
Risultato Netto	259.740	270.885	-11.145

Dalla tabella sopra riportata, il valore aggiunto si decrementa di €. 4.337. La diminuzione del costo del personale di €. 16.357 ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a €. 326.385, in aumento di €. 12.020 rispetto a quello realizzato nel 2018.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare sia il costo del personale , sia gli ammortamenti. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 297.206, in aumento di €. 10.080 rispetto a quello ottenuto nel 2018.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria (€ 33.394) ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a € 330.600, + € 24.885 rispetto a quello realizzato nel 2018. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di € 259.740 contro un utile di € 270.885 registrato nel 2018.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati fatti di rilievo che potrebbero modificare situazioni esistenti alla data di chiusura del presente bilancio. Tuttavia non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto i predetti fatti avranno impatto sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2020. In particolare La diffusione dell'epidemia del Coronavirus (COVID-19) esplosa ad inizio 2020 ha comportato, oltre alle inevitabili drammatiche problematiche sanitarie anche riflessi importanti sul bilancio 2020. Infatti, come è noto, il Governo ha assunto diversi e successivi provvedimenti emergenziali, tra i quali il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, (convertito il Legge in data 5 marzo 2020 n. 13) il DPCM 8 marzo 2020, il DPCM 9 marzo 2020, il DPCM 11 marzo 2020 8 (che ha disposto all'art. 1, punto 2, la chiusura di diverse attività commerciali), nonché da ultimo il DPCM del 22 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni rispetto al Decreto Legge 23 febbraio 2020 N. 6 che ha infine chiuso ogni attività con eccezione di quelle produttive e di commercio ritenute essenziali , prolungate con i DPCM del 1 Aprile 2020 e del 10 Aprile 2020 che hanno prolungato le chiusure fino al 3 maggio 2020.

Tali disposizioni hanno quindi portato alla chiusura degli sportelli dell'Ente con la conseguente riduzione della maggior parte della produzione di ricavi.

Come disposto al n. 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile l'Ente è tenuto a dare l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per dare un preciso flusso di informazioni, per assolvere agli obblighi di pubblicità e per fornire adeguate informazioni in una situazione critica come quella che stiamo affrontando.

Tali vicende pandemiche vanno valutate per gli effetti che possano determinarsi nel bilancio 2020.

In questo paragrafo si intende quindi dare una stima, se pur provvisoria e non definitiva, degli effetti economici/patrimoniali nel 2020.

Situazione economica:

Mediamente l'Automobile Club di Bergamo produce ricavi mensili da attività di sportello, quali Quote sociali, proventi assistenza auto, proventi scuola guida e riscossione tasse auto per € 134.000 mese (dati 2019).

La chiusura delle attività aperte al pubblico dal giorno 16.03.2020 fino al 03.05.2020 ha ridotto sensibilmente le attività con una riduzione stimabile di € 201.000 (dati dal 16/03/2020 al 03/05/2020). Nei prossimi mesi, con l'auspicato ritorno alla quasi normalità delle attività, l'Ente prevede di poter rientrare di parte dei mancati ricavi. Per far fronte a questi mancati ricavi l'Ente intanto ha messo in atto ogni strategia per diminuire i costi di gestione, in primis richiedendo alla Società di servizio in house la sospensione dei servizi resi per la gestione del front office dell'Ente. La società di servizi ha quindi richiesto la cassa integrazione in deroga per i suoi dipendenti, così come previsto nel decreto "Cura Italia". La riduzione della convenzione e le altre strategie per contrarre i costi di gestione porteranno una riduzione stimata dei costi pari a 50.000/60.000 euro. L'impatto economico della pandemia sarà in ogni caso importante e ci sarà la necessità di rimodulare il Budget 2020 alla luce dei fatti sopra esposti.

Situazione finanziaria:

Prima della chiusura del bilancio 2019, si è provveduto ad una attenta valutazione dei crediti iscritti a bilancio e ad un'analisi delle criticità causate della pandemia. Dei 281.330 € di crediti verso clienti, già nei primi mesi del 2020 sono stati incassati € 250.568. I restanti € 30.762 sono relativi a crediti verso le proprie Delegazioni, per le quali, pur tenendo conto del periodo critico, l'Ente non ha alcun dubbio sulla loro solvibilità.

Per quanto concerne i debiti, come descritto nei paragrafi precedenti, la maggior parte di essi sono verso Aci Italia, con la quale verrà richiesta la possibilità di definire un piano di rientro a lungo termine.

La consistenza delle disponibilità liquide non destano particolari preoccupazioni, poiché l'Ente ha a disposizione un fido bancario (ad oggi non utilizzato) per poter fronteggiare ad una eventuale crisi di liquidità, se la situazione di emergenza dovesse perdurare nel tempo.

L'unico debito verso le banche è attualmente rappresentato da un mutuo ipotecario la cui estinzione è prevista entro la fine dell'anno 2020. L'entità della rata residua, pari a €. 13.843 (dato aggiornato al 31/03/2020), non giustifica, al momento, la necessità di richiedere la sospensione del mutuo.

Situazione patrimoniale:

Il piano di risanamento del riassorbimento del deficit patrimoniale sarà rivisto, tenendo conto di quanto sopra esposto, in occasione della rimodulazione del Budget 2020.

Di tale situazione il Consiglio Direttivo ne prende atto e metterà in essere ogni azione per non compromettere la continuità aziendale.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I principali obiettivi che l'Ente si propone di perseguire e che trovano sintesi nei risultati economici e finanziari attesi sono i seguenti :

Un consolidamento dell'attività associativa attraverso una maggiore sinergia con le delegazioni e un consolidamento della qualità dei servizi offerti ai soci e la promozione di convenzioni con Associazioni

Un consolidamento dei servizi di pratiche automobilistiche , in particolare il servizio rinnovo patenti

Un rafforzamento dell'attività assicurativa attraverso una maggiore sinergia tra le agenzie Sara Assicurazioni e le delegazioni ACI

Un rafforzamento dei corsi TRASPORTACI e ACIREADY2GO per la sicurezza stradale tenuti dalla nostra Autoscuola di Sede.

Proseguire nell'attività iniziata con l'insediamento del nuovo consiglio direttivo di risanamento economico , finanziario e patrimoniale , per gestire l'Ente in un quadro di sostenibilità economico finanziaria e rafforzare l'immagine a livello provinciale , regionale e nazionale all'interno della federazione ACI.

Un rafforzamento del ruolo sportivo dell'Automobile Club per valorizzare la promozione di gare automobilistiche sia organizzate direttamente dall'Ente che patrocinate .

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha conseguito utile di € 259.740 che verrà portato a diminuzione del deficit patrimoniale consolidato al 31/12/2019 che passa da €. € -1.339.969 a € 1.080.229

Bergamo, 30/04/2020

AUTOMOBILE CLUB BERGAMO

IL PRESIDENTE

Valerio Bettoni